



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI” BORGO VALSUGANA

LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane - **ISTITUTI TECNICI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni, Ambiente e Territorio - **CORSI SERALI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

Via XXIV Maggio, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel 0461 753647 - C.F. 81002070225

Web: www.istalcidedegasperi.edu.it - email: sgr.istalcidedegasperi@scuole.provincia.tn.it - PEC: degasper@pec.provincia.tn.it

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Università
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SVILUPPO E RICERCA

iiad_tn-2026/4.1/GB/eg

Borgo Valsugana, 16.04.2026

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Determinazione del Dirigente Scolastico n. 40

Oggetto: Conferimento servizio Amministratore di sistema di Istituto.

Premesso che:

- la figura professionale dell'Amministratore di sistema, pur non essendo espressamente prevista dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR) 2016/679, risulta di primaria importanza all'interno dell'apparato scolastico, posto che si occupa di gestire, adattare e mettere a punto i sistemi collegati in rete per soddisfare i requisiti del servizio, ed in generale di risolvere i vari problemi che via via si possono presentare;
- il Provvedimento del Garante del 27 novembre 2008 definisce il profilo di *“una figura professionale dedicata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengano effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i sistemi software complessi quali i sistemi ERP (Enterprise resource planning) utilizzati in grandi aziende e organizzazioni, le reti locali e gli apparati di sicurezza, nella misura in cui consentano di intervenire sui dati personali”*;
- la succitata figura risulta inoltre implicitamente richiamata in alcune norme per le sue specifiche competenze tecniche, laddove al titolare del trattamento e/o all'eventuale responsabile nominato spetta il compito di mettere in atto misure tecniche per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (art. 32 del Regolamento);
- l'attuale spinta verso il potenziamento delle dotazioni informatiche e verso la digitalizzazione che caratterizza il sistema scolastico, rende tale figura, detta “Amministratore di sistema” parte integrante del dipartimento IT, in quanto responsabile della manutenzione della rete, dei computer e degli altri sistemi tecnologici che supportano le funzioni dell'Istituzione, limitando al minimo le interruzioni di servizio;
- in ragione degli obblighi normativi afferenti l'ambito della protezione dei dati con particolare riferimento all'assetto informatico, risulta quindi urgente l'esigenza dell'Istituto di individuare un amministratore di sistema cui affidare l'incarico di:
 - definire le procedure di autenticazione alla rete e di autorizzazione all'accesso ai dati da parte degli utenti;
 - curare interventi di conservazione dei dati attraverso debite soluzioni di “backup” anche progettando le attività di supporto al “disaster recovery”;
 - implementare i sistemi di sicurezza del networking;

- in generale, di gestire sotto tale profilo le reti informatiche dell' Istituto, incluse quelle a cui non si accede via web come le reti intranet;
 - nell'a.s. 2019/2020 è stata avviata una sperimentazione programmata per n. 4 reti di scuole, tra cui la rete "Valsugana e Primiero", che prevedeva la messa a disposizione di un sistema comune, la quale non ha tuttavia sortito esito positivo e quindi sussiste la necessità di individuare un amministratore di sistema di Istituto posto il ruolo del Sysadmin risulta essenziale per la complessiva gestione del sistema scolastico;
 - il sig. EMILIO CAMPIGOTTO, assistente di laboratorio di area informatica dell' Istituto, che conosce approfonditamente la configurazione della rete della scuola, ed è in grado di garantire reperibilità ed intervento immediati in caso di necessità, che è provvisto di indiscusse competenza e preparazione, ha confermato in proposito la propria disponibilità;
 - per il conferimento di tale incarico l'Istituto provvederà con fondi propri (funzionamento);
- Considerate** quindi le capacità, l'affidabilità nonché l'esperienza nel campo dei sistemi informativi del summenzionato tecnico e preso atto che l'incarico in oggetto attiene a fasi lavorative che possono comportare elevate criticità rispetto alla protezione dei dati;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Viste le considerazioni indicate in premessa;

Visto il nuovo Regolamento privacy (UE) 2016/679;

Preso atto della necessità dell'Istituto di individuare un amministratore di sistema;

Accertato che all'interno del proprio organico l'istituzione scolastica dispone di professionalità che garantiscono competenze adeguate e che risultano disponibili a ricoprire l'incarico medesimo;

Verificate le competenze dell'ALS area informatica Sig. **Emilio Campigotto**;

Vista la Legge provinciale n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

Preso atto del servizio "L'Esperto risponde", che garantisce supporto giuridico per l'interpretazione della normativa provinciale e nazionale dei contratti pubblici dedicato alle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 5 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (servizio erogato mediante accesso a piattaforma gestita dalla PAT in collaborazione con ITACA - Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale);

Atteso quanto riportato nel quesito n. 422 del 06/10/2024 del citato servizio, recante ad oggetto "Appalti e professionisti" ed evidenziato, nello specifico, che nel medesimo si individua la fattispecie di consulenza, ricerca, studio nel fornire all'amministrazione un "contributo conoscitivo qualificato che la orienta in modo autorevole ma che non ne vincola in maniera cogente l'azione, giacché il decisore pubblico ha sempre titolo di discostarsi, in tutto o in parte, dalle indicazioni dell'esperto";

Vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", così come recentemente novellata dal D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";

Visto nello specifico il Capo I bis della succitata LP 23/1990 "Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione";

Vista la Legge provinciale n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", con particolare riferimento alla Sezione IV "Mezzi finanziari" – Art. 112 "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge provinciale n. 2 del 9 marzo 2016, così come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025";

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;

Visto l'art 49, comma 4 del D.Lgs 36/2023 nell'ambito del quale si evince che “In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”;

Visto l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

Visto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del summenzionato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), è possibile l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerati altresì gli elementi essenziali del provvedimento di affidamento diretto, stabiliti dal D.Lgs. 36/2023 cit., all'art. 17, comma 2;

Vista la Delibera di Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020, avente ad oggetto “Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”, in particolare il par. 3.2 che prevede la possibilità di affidare al medesimo operatore economico più contratti della stessa categoria merceologica nel corso dell'anno civile (1° gennaio - 31 dicembre), fino ad un importo complessivo di € 47.000,00 senza che sia necessario assicurare la rotazione rispetto all'incarico immediatamente precedente;

Considerato che il succitato limite di € 47.000,00 previsto dal par. 3.2 Delib. G.P. n. 307/2020, è stato innalzato fino alla soglia prevista dalla normativa statale, ovvero € 140.000,00, per effetto della riforma operata dalla legge provinciale n. 4 del 2023 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale);

Verificato che nel corso del corrente esercizio finanziario il limite di importo di € 140.000,00 non è stato raggiunto in riferimento alla somma dei contratti stipulati col medesimo operatore economico per la stessa categoria merceologica; risulta pertanto rispettato il principio di rotazione;

Verificato altresì il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in ragione del cui comma 6 “È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;

Vista la legge provinciale di contabilità 14 settembre 1979, n. 7 e il regolamento attuativo D.P.G.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/leg. come modificato ai fini dell'attuazione delle norme in materia di armonizzazione contabile;

Visto il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni scolastiche in Provincia di Trento emanato con decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg. - nelle parti compatibili con il D.lgs. 118/2011;

Visto il D.P.G.P. n. 6/78 di data 26 marzo 1998 e s. m., registrato dalla corte dei conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti” e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

Richiamati gli art 5 ter della L.P. 2/2016 e art 15 del D.Lgs 36/2023 ed individuato in capo al sottoscritto Dirigente scolastico il ruolo di Responsabile Unico del Progetto;

Visto il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009, n. 20-22/Leg.);

Visto l'art. 55 (Impegni di spesa) della Legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979 - Legge provinciale di contabilità;

Visto il decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 39-111/Leg. 30 novembre 1998;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 18 dicembre 2025 con deliberazione n. 25 e del Piano triennale delle attività, inviato al Servizio Istruzione con nota prot. n. 68 di data 07 gennaio 2026 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;

Visto il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 108 di data 19 dicembre 2025;

Vista la Legge n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari";

Vista la nota prot. 9267 dd. 01 agosto 2008, con la quale il Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali comunica la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2024-2027 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 129 del 7 febbraio 2025;

Visto il Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 27 settembre 2024, n. 1415;

Atteso che il Dirigente Scolastico dell'I.I. "A Degasperi", Giulio Bertoldi, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023;

Richiamato l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni previste dalla succitata norma;

DETERMINA

1. di stabilire che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e si intende qui richiamata, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.P. n. 23/1992 s.m.i. e dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i., costituendone motivazione;
1. di attribuire, ai sensi del Capo I bis della L.P. 23/1990 tramite la stipula di apposito contratto di lavoro autonomo occasionale, al Sig. **CAMPIGOTTO EMILIO** l'incarico per il servizio di amministratore di sistema di Istituto, come sopra definito, per il periodo aprile-agosto 2026, che si sostanzia nelle seguenti prestazioni:
 - sovrintendere al funzionamento della rete, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, filtri per i contenuti web, antivirus, backup, disaster recovery, ecc);
 - monitorare lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica;
 - effettuare interventi di manutenzione hardware e software su sistemi operativi e applicativi, lato server e all'occorrenza lato client dove di competenza;
 - gestire il sistema di attribuzione e gestione dei codici di accesso agli strumenti informatici;
 - gestire le password di amministratore di sistema;
 - collaborare con il responsabile del trattamento" dei dati personali (se nominato);
 - collaborare con il custode delle password (se nominato);
 - informare il responsabile del trattamento o il titolare in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza e in caso di eventuali incidenti;
2. di autorizzare coerentemente con l'esigibilità ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e relativo allegato 4/2, un impegno diretto di spesa di **€ 1.350,00≠** onnicomprensivi di ritenute e contributi previsti dalla legge, a carico del **cap. 111030** imputate all'esercizio finanziario nel seguente modo:
 - E.F. 2026 **€ 1.350,00≠** per il periodo aprile-agosto 2026 per 30 ore a 45,00 €

3. di dare atto che la corresponsione dei compensi dovuti avverrà a seguito della verifica della regolarità della prestazione effettuata, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa;
4. di stabilire che gli importi di cui al punto 3) del determinato potranno essere rideterminati all'atto di liquidazione, qualora l'esperto esterno dichiarerà di aver percepito nell'anno in corso altri compensi di lavoro autonomo occasionale che sommati al compenso di cui al progetto in analisi facciano superare il limite di € 5.000,00=;
5. di dare atto che viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il sottoscritto Dirigente scolastico;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
7. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva in base alle disposizioni previste dal comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 approvato con D.P.G.P. n. 6/78 Leg. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg..

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Eliana Giovine

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)